

**COMUNE DI PANTELLERIA**  
**V° COMMISSIONE CONSILIARE**

“BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, SUAP,”

Verbale N°8 del 21/11/2023

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di Novembre alle ore 16:00 presso i locali della sede Municipale si è riunita la V° Commissione Consiliare;

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Presidente del Consiglio Comunale Spata Giuseppe L.
- L'assessore al Ramo Boni Massimo
- I Consiglieri Comunali tutti
- Segretario verbalizzante Rag. Giuseppa Blanda

Risultano essere presenti i signori componenti della commissione consiliare:

- |                            |            |
|----------------------------|------------|
| 1) Maddalena Giuseppe      | Presidente |
| 2) Culoma Antonio Domenico | Componente |
| 3) Valenza Giovanni        | “ “        |

TRATTAZIONE DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

1. Modifica del disciplinare DOC Pantelleria a cura del consorzio Volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini DOC dell'isola di Pantelleria;
2. Approvazione documento
3. Varie ed eventuali.

**Il Presidente Maddalena**

- Saluta e ringrazia i presenti, constata la presenza del numero legale ed apre la seduta dando lettura dei punti all'ordine del giorno;
- Lascia la parola al Presidente del Consiglio C/le Spata Giuseppe invitandolo ad illustrare il punto all'O.d.G..

**Il Presidente Spata**

- Dopo una premessa sull'argomento oggetto di seduta esplicitando che il tema non è nuovo per i presenti consiglieri perchè anche negli anni passati hanno avuto modo di affrontare l'argomento; suggerisce e invita ad espletare i lavori in sede di questa commissione, in modo sinergico e collaborativo per far sì che in sede di assemblea del Consorzio si possa portare un contributo costruttivo, un segnale forte di coesione, stilando e presentando un unico documento a tutela del territorio e dei suoi prodotti.

**Il Presidente Maddalena**

- Chiede all'assessore Boni di prendere la parola per meglio illustrare la problematica che si è determinata.

#### **L'Assessore Boni**

- Spiega che loro come amministrazione sono stati chiamati in causa perchè la popolazione di Pantelleria è stata messa in allarme nell'apprendere che devono essere variati gli artt. 5 e 7 del vigente disciplinare del Consorzio volontario per la valorizzazione dei vini DOC dell'isola di Pantelleria, continua esplicitando che a Pantelleria si contrappongono due forze per l'argomento all'O.d.G. : Il Consorzio e il raggruppamento di Pantelleria Enoica; l'amministrazione per meglio valutare e approfondire l'argomento si è attivata contattando il Dott. Panont, un consulente esperto di disciplinari e Consorzi, per avere chiarimenti e informazioni tecniche precise, direttamente proveniente dalla fonte, considerato che lo stesso è il consulente del Consorzio; per Pantelleria Enoica specifica che hanno sentito l'avvocato Pasquale Silvestro che è colui che ha presentato ricorso al Presidente della Repubblica per conto di Pantelleria Enoica, contro l'utilizzo del nome Zibibbo allargato e come diceva qualcuno annacquato, inducendo quindi confusione nel consumatore; fa presente che l'amministrazione avendo ricevuto il citato avvocato e ascoltato la lettura del ricorso, ha deciso di non prendere alcuna posizione in merito, aspettando l'esito e la pronuncia della sentenza per agire di conseguenza. Per tale motivo più volte l'amministrazione ha parlato con il portavoce del Consorzio Panont il quale sostiene che aggiungere il termine Sicilia darebbe maggiore visibilità, soprattutto se commercializzato all'estero ove tale menzione è più conosciuta rispetto a Pantelleria. L'amministrazione ha sempre cercato di rimanere neutrale, cercando di tutelare quanto più possibile il territorio, quindi evitare che la produzione continui a calare e garantire una crescita del prodotto agricolo o comunque il mantenimento dell'attuale produzione. Dai vari confronti e in ultimo quello avuto con Panont sembrerebbe che considerata la distanza di Pantelleria con la terra ferma, la natura del terreno dell'isola, previe accurati esami ed analisi del vitigno, si potrebbe dimostrare l'unicità dello zibibbo di Pantelleria poiché geneticamente il prodotto zibibbo di Pantelleria si sia potuto allontanare da quello prodotto altrove. In sintesi dagli incontri avuti sia con Panont e sia con l'avvocato Silvestri si ipotizzano due proposte :

- 1) - la dimostrazione dell'unicità dello zibibbo e quindi del prodotto e proseguire con la modifica del disciplinare del Consorzio, stimolare la crescita tecnica attraverso il finanziamento di un progetto che avvicini e coinvolga i giovani nel migliorare la coltivazione e la produzione dello zibibbo.
- 2) - avviare il percorso per la DOCG, così come sta iniziando a fare Pantelleria Enoica, considerato che i maggiori consumatori come la Germania ormai sono interessati al consumo di vini naturali.

#### **Il Consigliere Culoma**

- interviene suggerendo di proporre al Consorzio di allargare il CDA ad un membro dell'amministrazione C/le per meglio rappresentare e tutelare il territorio e di fare entrare a fare parte del Consorzio anche Pantelleria Enoica, in quanto rappresentano circa il 35 % del prodotto.

#### **Il Consigliere Casano**

- concorda con Il presidente Spata di affrontare questo argomento con unicità e coesione per il bene del territorio, fa presente che per lui è un paradosso che sia Pantelleria la patria dello zibibbo a dover

dimostrare l'unicità di questo prodotto che la contraddistingue con gli altri territori e ancor più che sia il comune a doversi gravare di tale onere, continua asserendo che dovrebbero essere gli altri a dover dimostrare che il loro prodotto zibibbo abbia le stesse proprietà di quello di Pantelleria, in quanto sono loro che si appropriati e si stanno avvantaggiando utilizzando il termine Zibibbo . Il consorzio DOC tutela Pantelleria nasce proprio per tutelare e difendere l'autenticità e l'unicità del prodotto Pantelleria. I consiglieri presenti continuano a disquisire in merito, viene sentito l'assessore TreMarco e nella lettura del documento preparato si sospende la seduta per far si che si abbia modo di comparare e rettificare il documento da presentare in assemblea sabato. Si riprendono i lavori, alcuni consiglieri quali Siragusa A. D'Aietti G. si allontanano, Spata da lettura del documento che assieme alla minoranza hanno preparato. Finita la lettura ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, si passa alla votazione; i presenti per alzata di mano all'unanimità approvano  
Alle ore 17:35 si chiude la seduta.

Letto e sottoscritto

Maddalena Giuseppe

Presidente

Culoma Antonio Domenico

Componente

Valenza Giovanni

“ “

Blanda Giuseppa

Segretaria di commissione



